

FORMAZIONEdi Gaetano
Megale***Welfare & Finanza:
sinergie evolutive**

Le sinergie tra welfare e settore finanziario sono ormai ben più che un'ipotesi progettuale: rappresentano una prospettiva concreta per generare benessere e sicurezza dei cittadini, valorizzando così il ruolo sociale degli intermediari. Uno dei modelli di riferimento internazionali è certamente il Care Act 2014, la riforma del welfare inglese, che viene presentata come il più grande cambiamento di politica sanitaria e di assistenza sociale degli ultimi 60 anni. La riforma prevede che gli Enti locali debbano fornire supporti qualificati per aiutare le persone a pianificare il proprio futuro e gestire le proprie risorse economiche e finanziarie per "raggiungere i risultati che contano nella loro vita". Uno degli aspetti centrali è quello di sensibilizzare i cittadini ai benefici della consulenza finanziaria fornita dagli intermediari nonché facilitarne l'accesso. A questo proposito, per sostenere gli enti locali nell'attuazione sono state elaborate delle linee guida che forniscono indicazioni su: a) i contenuti e le modalità della consulenza finanziaria; b) come identificare gli utenti che potrebbero trarre vantaggio dalla sua fruizione; c) le circostanze della vita nelle quali i suoi benefici sono particolarmente rilevanti per gestire l'impatto sul reddito e sul patrimonio.

Oltre a ciò vengono forniti esempi di buone pratiche per pubblicizzare le iniziative attraverso film, articoli sui giornali locali e sui mezzi di trasporto pubblico, eventi sul territorio e campagne d'affissione in club e biblioteche. Infine sono anche indicati gli enti no profit (Money Advice Service, Citizens Advice Bureau, Pension Wise...) con i quali realizzare partnership per fornire ai cittadini una consulenza generica in relazione al budgeting, indebitamento, tutela assicurativa, pensionamento ed investimento.

*presidente di Progetica